RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Castel di Lama

Seduta del 27.07.2018

PUNTO 6 ODG – ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A IMMEDIATO RIPRISTINO DELL’UTIC PRESSO OSPEDALE “MADONNA DEL SOCCORSO” DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Sindaco Mauro Bochicchio

Illustra la proposta l’Assessore Paola Cannella.

Assessore Paola Cannella

Buonasera, allora come Amministrazione Comunale abbiamo deciso di appoggiare la mozione del M5S Regionale quindi quello di ripristinare l’UTIC di San Benedetto. Come ben tutti sapete la gestione della sanità regionale è in mano al non comprensibile, che negli anni ha fatto delle scelte più o meno pensanti per la popolazione. A partire dall’accorpamento degli ospedali che sono diventati presidio unico Ascoli-San Benedetto, però questo accorpamento ha praticamente, ha causato l’abolizione di alcuni reparti senza avere il potenziamento di altri servizi. Questo che sta a significare? La cardiologia e l’UTIC sono stati due servizi altamente penalizzati, mentre ad Ascoli abbiamo un *non comprensibile* UTIC con 7 posti letto e un’emodinamica, a San Benedetto non è presente nulla, o meglio è stata ripristinata qualche giorno fa la cardiologia con 18 posti letto però si tratta di una cardiologia riabilitativa, cioè una cardiologia che accoglie i pazienti che tornano dagli ospedali di quarto livello, quindi pazienti che hanno effettuato interventi. Allora, mentre al discorso dell’UTIC, praticamente sono previste unità di terapia intensiva cardiologica in una percentuale di 0,7 posti letto ogni 1000 abitanti o ogni 1000 prestazioni di pronto soccorso. L’ospedale di San Benedetto ha oltre 100’000 accessi che aumentano soprattutto nel periodo estivo. I due ospedali hanno due servizi che si chiamano *HUB e SPOKE* cioè uno è il servizio principale che in questo caso è l’ospedale di Ascoli perché ha anche l’emodinamica, l’ospedale di San Benedetto sarebbe un satellite dell’ospedale di Ascoli in questo caso. Però capite bene che 7 posti letto di seduta intensiva sono un po’ pochi, per farvi capire, se ci sono 10 infarti, 3 muoiono… tanto per intenderci. E siccome parliamo sempre della pelle della gente, perché la sanità è questo, è parlare sulla pelle della gente… quindi il fatto di togliere comunque dei servizi fondamentali, perché l’unità di terapia intensiva cardiologica è un servizio salvavita! Non parliamo di decentralizzare dei servizi che potrebbero stare da una parte e da un’altra… questo è stato già fatto, sono stati decentralizzati alcuni servizi ad Ascoli, altri a San Benedetto, però l’unità di terapia intensiva è fondamentale in entrambi i presidi. Vi do giusto un po’ di numeri. *Non comprensibile* 14 agosto 2015, è stata sottratta l’UTIC di San Benedetto che era in essere già dagli anni 80 che invece era compresa nella rete cardiologica… nel disegno delle UTIC cliniche, allora, scusate un attimo… Ah, ecco. Allora, ogni area vasta, sapete bene che la regione è composta da 5 aree vaste, ogni area vasta ha unità HUB e unità SPOKE, per intenderci, Macerata e Civitanova, sono le due unità dell’area vasta 3, Macerata, Civitanova e Camerino hanno HUB e SPOKE in entrambi… in tutti e due i casi c’è l’UTIC. Pesaro Urbino, area vasta 1, hanno l’UTIC in entrambi i presidi. Ancona, Jesi, Fabriano e Senigallia hanno l’UTIC in tutti i presidi. Fa eccezione l’area vasta 5, perché una *non comprensibile* improvvisa con la determina del 14 maggio è stata tolta, questo a discapito della salute dei cittadini. Siccome questa mozione l’abbiamo ritenuta importantissima per la salute, abbiamo deciso di appoggiarla, è vero è una mozione dei 5 stelle a livello regionale, viene portata avanti anche dal Comune di Grottammare, ma questo lo facciamo perché secondo noi è fondamentale ripristinare questo servizio e non è… perché la salute è di tutti i cittadini quindi bisogna assolutamente tutelarla, indipendentemente dalle varie scelte politiche che si possono fare, possiamo parlare di tutto, tranne che metterci a contrattare sulla salute. Quindi abbiamo deciso fortemente di appoggiare questa mozione perché riteniamo scorretto e indegno il fatto che questo servizio, questo reparto fondamentale, sia stato eliminato. Anche perché il bacino di utenza del presidio di San Benedetto, parliamo sempre di ospedale unico, siccome accoglie il bacino di utenza enorme soprattutto della popolazione dei turisti è bene che venga ripristinato.

Sindaco Mauro Bochicchio

Ci sono interventi? Cinzia Peroni.

Consigliere Cinzia Peroni

Condivido che la salute è di tutti e va tutelata, le scelte non vanno fatte politicamente ma vanno fatte perché apparteniamo ad un territorio e va sostenuta e incoraggiata la popolazione. Quindi ritengo di votare a favore, naturalmente ne abbiamo già forse parlato, questa… questa… beh io comunque voterò a favore questa delibera. Però volevo anche sottolineare questa cosa… non mi sembra ad esempio, mi può essere sfuggito perché non è che riesco a controllare la stampa tutti i giorni… non mi sembra però ad esempio che il M5S si sia mai espresso per il… l’ospedale unico. Anche lì parliamo di tutelare i cittadini e di tutelare il territorio. Come in questa fase il M5S, diciamo, ha apportato… anche perché c’è da fare una premessa, noi come Consiglio, i Consigli Comunali non decidono proprio nulla perché la sanità sta in mano… la gestisce solo la regione. Però, ben venga queste diciamo delibere di sensibilizzazione che possono in qualche modo arrivare diciamo nei…nei tavoli dove si possono prendere le decisioni. Però, se non vogliamo parlare di politica e vogliamo parlare di salute e la tutela dei cittadini, della salute di tutti i cittadini, dobbiamo… voglio invitare anche in questa sede il M5S ad esprimersi anche sull’ospedale unico, anche perché non mi sembra che sull’ospedale unico ci sia stata mai una proposta del M5S, o a favore o contro, perché anche lì dobbiamo dire, la salute è di tutti e quindi lavoriamo, no? Perché potrebbe anche essere come questa sera, la proposta mi sembra che è del Consiglio di Grottammare, no? Potremmo farla anche noi come Consiglio di Castel di Lama, facciamo una proposta per l’ospedale unico e lì si esprime… Però quello che voglio dire, non è compito di un Consiglio Comunale entrare nelle decisioni della Regione, perché la Regione gestisce il suo bilancio, il 92% è tutta sanità, quindi voglio dire, noi siamo dei moscerini. Però era solamente rilevare questa cosa, nel senso che va bene, però va bene su tutto, non solo su questa parte, allora muoviamoci anche sull’ospedale unico… grazie.

Consigliere Sandra Sprecacè

Di solito prima parliamo noi… Noi eravamo abituati così nella vecchia Amministrazione, prima parlavamo noi dell’Opposizione poi per ultimi parlava la Maggioranza e ci menava a tutti… eh, e ci menava a tutti. Quindi io quando prendo il microfono, eh… tocca a me parlare Memo, mi meni dopo! No allora, a parte gli scherzi, iniziativa lodevole, lodevole… questa sorta di petizione, chiamiamola, iniziativa. Certo ribadisco non spetta a noi decidere, decidono gli enti superiori ma se mai ci si muove mai si ottengono risultati non possiamo sempre aspettare che gli altri decidano per noi. Oh, quindi… sono anch’io favorevole. La materia è complessa, la salute dei cittadini va tutelata e una Amministrazione deve essere attento a tutte quelle che sono le esigenze dei cittadini e questa lo è, riguarda l’UTIC di San Benedetto però non è una zona a noi lontana, quindi… e poi ci potremmo capitare anche noi, i nostri familiari ed è un ospedale nostro di riferimento, non è solo Ascoli. Quindi, va benissimo, andiamo avanti… speriamo che questa petizione possa allargarsi anche a macchia d’olio per sensibilizzare anche gli enti superiori. E siccome sono proprio convinta di quello che sto dicendo lo avvalora a maggior ragione il fatto che io ho già espresso un parere favorevole sulla stampa anche a favore dell’ospedale unico, quindi il mio pensiero è in linea anche con il mio voto a favore di questa sera.

**Sindaco Mauro Bochicchio**

Guglielmo, devi intervenire tu?

**Capogruppo di Maggioranza Guglielmo Secondo Parisani**

Allora io esordisco subito dicendo non so quanto io possa essere rappresentativo del M5S, però esprimo la mia totale contrarietà all’ospedale unico, ma più che contrarietà, l’odio verso un eco mostro che mangerà completamente alcune frazioni e alcuni paesi della salaria. Perché comunque voi immaginate di spostare l’Ospedale di Ascoli che a Monticelli sembra una casetta, perché è vicino a palazzi uguali di grandezza, spostatelo a San Silvestro, spostatelo a Spinetoli e valutate quello che potrebbe essere. Ma al di là di questa valutazione ecologica, visiva, di impatto visivo, io credo che questa questione dell’UTIC metta proprio a confronto il concetto di sanità e il concetto che noi cittadini abituati a un’epoca in cui quel *non comprensibile (min. 01:06:40)* noi siamo nati in un’epoca in cui non si pagava nemmeno il ticket e quindi era una sanità per tutti, pian piano sia stato eroso, pian piano tutta… tutti i nostri diritti della sanità, tutti i nostri diritti in altri settori. Quindi a me non interessa avere un grandissimo ospedale che faccia chissà che cosa, che faccia i miracoli e poi per le cose banali devo aspettare 4 ore al Pronto Soccorso, allora, ben venga l’UTIC, che si ristabilisca l’UTIC e i soldi dell’ospedale unico spendiamoli per fare 3 pronto soccorso in grazia di dio… l’ospedale unico tanto non si farà mai si pagherà un amico per fare un progetto, si farà qualche rilievo, arriverà una ruspa, quattro paletti e poi finisce tutto. Invece, combattiamo giorno per giorno, centimetro per centimetro per mantenere la nostra sanità e aggiungo che la sanità è il prototipo del federalismo, è il prototipo del federalismo in mano alle regioni. Immaginate il casino della sanità, non nelle Marche ma nei paesi, nelle regioni magari meridionali dove tutto è in mano alla criminalità organizzata, pensate se la stessa cosa fosse fatta per la scuola, per l’ambiente, per i trasporti. Insomma… cerchiamo di ragionare cominciamo a guardà le cose piccole, ristabiliamo quest’UTIC che è una battaglia politica del M5S ma soprattutto una battaglia di civiltà, perché si lascia un’intera comunità, una popolazione senza un servizio fondamentale. insomma tutti più o meno ci siamo trovati in queste situazioni e tutti siamo andati a trovare un parente, un amico, un familiare in quelle condizioni disperate, quindi ristabiliamolo e non… rendiamoci conto di una cosa poi, che questa mozione può anche non servire niente, può anche non portare nessun frutto, può anche essere una cosa banale, però ricordiamoci che tutti noi che abbiamo fatto i Consiglieri Comunali siamo anche andati a votare mozioni per la guerra in Iraq, per la fame nel mondo, per i **profu,** qualsiasi fregnaccia che ci sia stata detta l’abbiamo votata e penso che sia una battaglia veramente di civiltà votare anche questo.

**Sindaco Mauro Bochicchio**

Vincenzo.

**Consigliere Vincenzo Camela**

Si. Ma intanto, Memo adesso mi permetto le scuse… “non so quanto rappresento 5 stelle…” hai appena votato il volantino. Hai detto “non so quanto rappresento 5 stelle…” hai appena votato questo volantino, si, beh, ancora meglio, per cui non facciamo contraddizioni. Sul punto all’ordine del giorno vedete è una questione di merito e di meri, io sul merito vi dico che sono assolutamente d’accordo da quanto esposto dall’Assessore, da quello che ha detto Guglielmo Parisani… sul merito. Sul metodo invece c’ho da discutere, perché le battaglie, al di là di questa delibera e forse Memo ha centrato anche il centro di questo… di questa cosa. Perché le battaglie se le facciamo come Comune di Castel di Lama, rimangono una delibera che non… guarderanno in pochi e, mi permetto di dire comunque a chi ha citato prima il mio partito, al quale ci tengo anche perché sono un iscritto, direi che la sanità delle Marche è una delle eccellenze di tutte le Regioni, non è proprio un disastro, come la campagna, come altri… non voglio però fare paragoni con gli altri, per carità, sono perfettamente conscio che un servizio per i cittadini e soprattutto un servizio salvavita vada elevato in tutte le occasioni, in tutti i modi e in tutti i versi. Ma per questo ci sono gli strumenti, se facciamo questo, adesso vi lancio una sfida, io voterò a favore a questa… a questa delibera, ma vi dico, se ci fermiamo qui, se ci fermiamo solo qui, abbiamo solo fatto propaganda per i 5 stelle, abbiamo solo preso qualche applauso, ma non risolveremo il problema. Allora io dico, c’è la Conferenza dei sindaci per la sanità, lì bisogna, caro Sindaco, bisogna che ci battiamo. Nell’Unione dei Comuni che conta un po’ di più… conta un po’ di più… la proponiamo questa delibera. Allora io vi lancio una sfida, io voterò a favore nonostante nel metodo mi sembra strumentale, perché se parlate prima… e non mi piace parlare perché è stata detta in maniera chiara e io lo confermo e non rinnegherò mai, mai, il fatto che la sanità deve essere una cosa pubblica, più gratuita possibile e a disposizione di tutti i cittadini di questo nostro paese, questo non lo rinnegherò mai, anzi tutte le battaglie mi troverete sicuramente tra quelli che vi daranno una mano per vincere queste battaglie e ve lo dico con la convinzione che questa “battaglia” di questa sera, questa delibera di questa sera, conterà quanto il piatto a tre sette, se non lo faremo dentro alle conferenze in servizio dei sindaci, se non lo faremo dentro all’Unione, sarà solo una presa di posizione con la targhetta e il bollino giallo che non porterà a niente, avremo illuso, non verrò fuori l’UTIC a San Benedetto, allora io vi dico… Va bene, questa delibera va bene e vi garantisco che mi terrò la registrazione *non comprensibile (min 1:13:00*)e spero che qualcuno si impegni… impegni questa sera, perché nella Conferenza dei sindaci, nel… dentro all’Unione dei Comuni questa delibera venga portata e fatta approvare, allora ha senso la battaglia, perché se la facciamo solo noi a Castel di Lama e lo fa Grottammare e la fa qualche altro Comune, non serve a niente, perché non ci considereranno, perché le strategie della Sanità delle Marche, ma non perché c’è… regional delle Marche, ma non perché c’è il PD adesso che se condanniamo il PD possiamo girare tutte le regioni poi quanta troviamo di gente che c’ha tanti, ma tanti più difetti e su questo i dati sono inconfutabili, hai citato dei dati su cui non discuto, ma te ne porto tanti altri in cui ci sono eccellenze. Sull’Ospedale Unico qualcuno pensa che sia il solito carrozzone, non si smantella… nell’Ospedale Unico non si smantella né Ascoli, né San Benedetto, si crea un polo di eccellenza dove si vanno a recuperare tutte quelle, adesso dico malattie, tutte quelle… tutti i problemi dei cittadini che molto spesso devono fare una valigia non per andare in vacanza, ma per andare in un altro ospedale, per andare a Milano, per andare a Pavia. Su questo noi dovremmo batterci per avere un’eccellenza, non vi piace, va benissimo, assumetevi le responsabilità come ve le dovete assumere se questa delibera cade qui, morta, approvata anche con il mio consenso, nonostante vi dico, avrei preferito che questa delibera fosse fatta anche dall’Unione dei Comuni e nella Conferenza dei Sindaci sulla Sanità ci fosse un punto all’ordine del giorno in cui si ripristinasse quest’UTIC e su questo non mi troverete mai in disaccordo, guai e lungi da me a dire che non voglio una sanità pubblica per tutti e per tutti i servizi possibili soprattutto per quelle come l’UTIC salvavita che nello stesso salvano le vite e, su questo mi troverete sempre d’accordo. Ma se la battaglia finisce questa sera abbiamo solo fatto una delibera, un foglio di carta che qualcuno “passa carte” metterà nel cassetto e nessuno sentirà e su questo se vogliamo, spendiamo e io vi lancio questa sfida questa sera, vi dico, se ci fermiamo qui non serve a niente, anche con il mio consenso, se invece veramente avete questa intenzione e dimostrate che effettivamente è un servizio valido che va fatto, bisogna coinvolgere più persone, più enti possibili, su questo troverete il mio assoluto accordo.

**Sindaco Mauro Bochicchio**

Paola Cannella.

**Assessore Paola Cannella**

Allora, ti divido l’intervento in due. Allora in merito all’impegno che ci siamo presi non ti rispondo ‘sta sera, ti risponderò direttamente la prossima volta in cui ti porto le mozioni che faremo sia all’Unione dei Comuni che alla Conferenza dei Sindaci, quindi ti rispondo a conti fatti, te li faccio vedere con mano che andremo avanti e te lo dico come Assessore che come Operatore Sanitario da più di 25 anni, quindi ho interesse sia come cittadino che come professionista a portare avanti questo discorso. Detto questo, è vero che siamo tra le regioni eccelse in merito alla sanità, ma è vero anche che il nostro Governatore, che governa ormai da qualche anno, qualche abbaglio ogni tanto lo piglia e questo è uno di quei casi in cui l’ha preso l’abbaglio. In merito al discorso dell’Ospedale Unico, noi ci siamo espressi e anche in campagna elettorale, l’abbiamo detto, l’ho detto io a chiare lettere qual è il nostro pensiero sull’Ospedale Unico. Il Governatore ci ha detto che non chiuderanno gli ospedali, verranno cambiati come destinazione, verranno fatte unità di lungodegenza, Hospice e quant’altro, ma il Governatore si è scordato di dire che di due ospedali che attualmente contengono 800 posti letto, ci troveremo con un Ospedale Unico di 500 posti letto, quegli altri 300 posti letto dove li mettiamo? Già attualmente gli ospedali sono in sofferenza con i costi *non comprensibile (min. 01:18:00)* perché continuano a tagliare i posti letto quando nelle altre provincie gli ospedali non sono stati tagliati come qui da noi, già noi qui abbiamo un ospedale, perché abbiamo due presidi ma un ospedale. Quindi il Governatore mi dovrà dì sti 300 posti letto dove li mettiamo. Nel dossier che ci ha mandato all’Unione dei Comuni per farci vedere come saranno destinati i vari posti, non ho trovato eccellenze, nell’Ospedale Unico troveremo i vari servizi che ci sono attualmente negli ospedali, ma non ho visto eccellenze, non ho visto una cardiochirurgia, non ho visto una neurochirurgia, non ho visto servizi attrattivi. Nonostante tutto noi abbiamo due ospedali che so sempre loro, ma siamo nella Provincia che ha una mobilità attiva, la più alta in tutta la Regione, noi abbiamo 20 milioni di mobilità attiva qui da noi e siamo tarpati come la cenerentola delle marche, Pesaro Urbino vista come l’eccellenza delle Marche *non comprensibile (min. 01:19:00)* i cittadini di Pesaro Urbino vanno in Emilia a curarsi, mentre noi siamo attrattivi per l’Abruzzo. Però la nostra provincia viene sempre trattata come la cenerentola, questo il Governatore è ora che se lo mette in mente che i soldi in Regione vengono da qua, quindi è qua che deve mette le risorse, non che le lascia in giro per la Regione, quindi noi vogliamo fa sentì la nostra voce, la prossima volta che andiamo alla Conferenza dei Sindaci la mia la sentirà sicuro, perché l’altra volta quando sono andata ho solo ascoltato quello che doveva dirci, la prossima volta prenderò la parola. Oltre alla mozione di stasera vi volevo dire altre 2 o 3 cosette… In merito, sempre in merito all’Ospedale Unico, il discorso degli Hospice, il discorso che comunque sia non ci saranno tutti questi reparti attrattivi, se io veramente voglio offrire nella nostra sanità abbiamo diverse ali dell’ospedale, vuote! Noi abbiamo l’ospedale che è stato rifatto di sana pianta, tutti i reparti sono stati ristrutturati. Allora se veramente vuole potenziare questi ospedali innanzitutto comincia a riaprire le parti che sono state chiuse, all’interno dell’ospedale, chiuse. A San Benedetto, qual è la praticità, che non ci sta un pronto soccorso adeguato all’utenza dei cittadini che vengono come turisti? Che facesse un mega pronto soccorso con tutte… con tutti i servizi legati alla radiologia, tutta la diagnostica che serve legata ad un pronto soccorso. Allora, se veramente vuole fare un servizio che veramente serve alla nostra Provincia, comincia ad ascoltare gli operatori sanitari, perché fare un “eco mostro” come giustamente ha detto Guglielmo non ci serve, non ci serve la struttura, ci servono i servizi, ci serve che vengano potenziati i servizi che attualmente ci sono, perché noi abbiamo due ospedali che funzionano entrambi, nonostante siano stati smembrati negli anni, noi continuiamo ad essere recettivi! Punto.

**Sindaco Mauro Bochicchio**

Aggiungo Vincenzo, che se vuoi questa mozione noi abbiamo il file word, la firmiamo tutti e la presentiamo all’Unione dei Comuni, non è mica un problema, cioè, vediamo poi cosa fa il PD, perché il problema dell’Ospedale Unico che non è stato ancora approvato di fatto è stata una divisione all’interno del PD dove logicamente qualche imbarazzo c’è perché magari che ne so il Sindaco di Grottammare, Piergallini, ha difficoltà a spiegare ai suoi cittadini perché l’Ospedale di San Benedetto venga praticamente retrocesso a favore del nuovo ospedale che dovrebbe sorgere tra Spinetoli… che sorgerà tra Spinetoli e Colli. Come anche una parte di tutta la Valtesino hanno molti imbarazzi e quindi quella delibera è stata rimandata perché c’era imbarazzo soprattutto sulla costa, c’era imbarazzo del Sindaco Castelli che avevi parte opposta che non ha capito che cosa diventerà l’ospedale di Ascoli e di fatto questo imbarazzo l’ha dimostrato lo stesso Ceriscioli dopo, qualche giorno dopo, sul giornale, sul Corriere Adriatico, il 29 di giugno, scriveva “a chi mi chiede il nuovo piano sanitario rispondo che è in definizione” ma non entra nei particolari. Quindi noi ci troveremo praticamente il giorno 2 all’assemblea dell’ATA che dovremmo votare su un rettangolo messo su una carta, su un piano sanitario che ancora non esiste cioè su un’operazione immobiliare. Per me Sindaco, e per tanti Sindaci, veniamo chiamati per votare su questa, è un po’ triste, perché comunque noi poi dobbiamo spiegare al territorio la nostra scelta, che lo vogliamo a Spinetoli, a Colli, vabbè è logico… magari a Castel di Lama è più comodo che fanno l’Ospedale Unico anziché ad Ascoli, forse perché è più nuovo però, cioè, voglio dire, per il cittadino di Castel di Lama avere l’Ospedale ad Ascoli o a Colli più o meno a livello di distanza è uguale, forse guadagniamo qualche metro, qualche centinaio di metro, cioè, magari può anche essere meglio perché è più nuovo, però a livello generale è incomprensibile qual è il piano e lo stesso Ceriscioli ha detto che ancora sto piano non c’è, qua c’è l’impressione che essendoci le mozioni regionali bisogna mettere, giusto, noi mettiamo la bandierina con la mozione e Ceriscioli dimostrare di aver messo un rettangolino. Poi lo vedremo forse “mai” dice Parisani, magari tra 10 anni, oh, se va bene, questa è la verità. Ci sono dichiarazioni di voto? Altri interventi? Votiamo?

**Consigliere Vincenzo Camela**

Solo per dire che la voto a favore alle condizioni che avevo espresso e solo per dire che in America si dice che “un miglio comincia con un passo” se mai si comincia, mai si otterrà. E poi io penso quando ci sono 200 milioni di euro stanziati dalla regione per fare un’eccellenza e per creare ancora di più, Assessore, una mobilità attiva, perché il bacino di utenza di sposterà ancora di più perché non tutti quelli della Val Vibrata vengono qua da noi, vengono i comuni limitrofi, c’è Martinsicuro va a San Benedetto non è che va a Sant’Omero o va a Teramo, tanto per capirci. Ma se fai un’eccellenza, però questo è un altro discorso, adesso non voglio tediarvi, se fai un’eccellenza io penso che la mobilità attiva aumenti ancora di più e sono d’accordo con te, sono d’accordo che essendoci tanta mobilità attiva, tanta gente… cioè tanti soldi che arrivano da rimborsi, da altre Regioni, per genti non di questa regione, è chiaro che potrebbe anche essere un investimento, ma non per il denaro, un investimento per l’eccellenza e la salute dei cittadini. Comunque evitiamo le polemiche su una cosa che magari adesso in questo momento non c’entra niente rischiamo di tediare solo i cittadini, concludo.

**Sindaco Mauro Bochicchio**

Votiamo. Chi approva la mozione? All’unanimità.